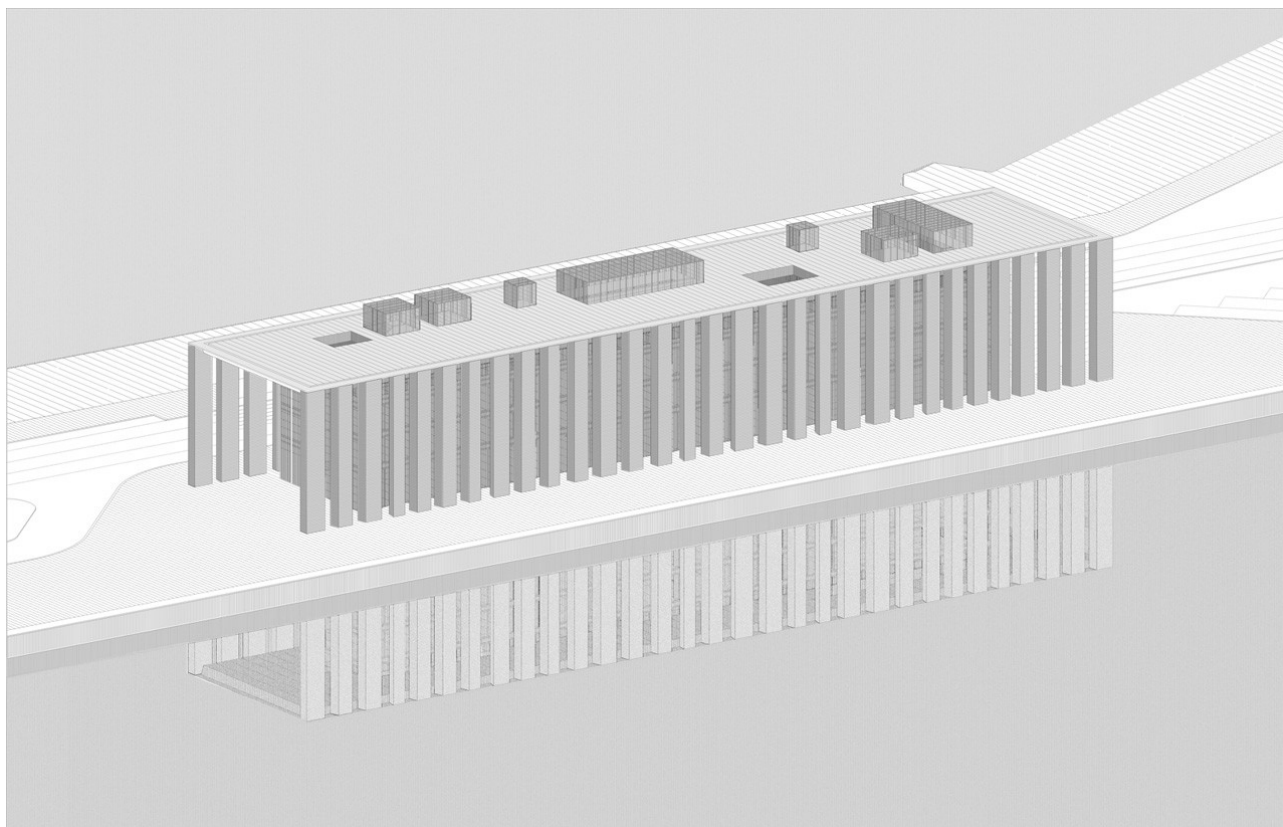


La Stazione Marittima di Salerno
Concorso, uno dei 6 progetti invitati seconda fase
Salerno 1999
Massimo e Gabriella Carmassi



Il nostro progetto è costituito da due parti distinte e complementari.

Una grande loggia a pianta rettangolare ed un volume sottostante indipendente a tre piani, con appendici di servizio alle estremità.

La loggia è formata da due file parallele di spessi pilastri in mattoni a vista che sostengono una copertura piana in calcestruzzo armato.

Il volume indipendente è costituito da due file di pilastri cilindrici che sostengono tre solette nervate di calcestruzzo armato.

Il perimetro esterno è attrezzato con cortine di infissi regolari in legno e vetro che conferiscono all'edificio la forma di un parallelepipedo regolare completamente trasparente.

La dimensione dell'edificio è tale da essere contenuto completamente all'interno della loggia più grande. In questo modo si ottengono lunghi porticati affacciati rispettivamente verso la strada e verso la banchina, ed un terrazzo coperto grande quanto l'intera superficie

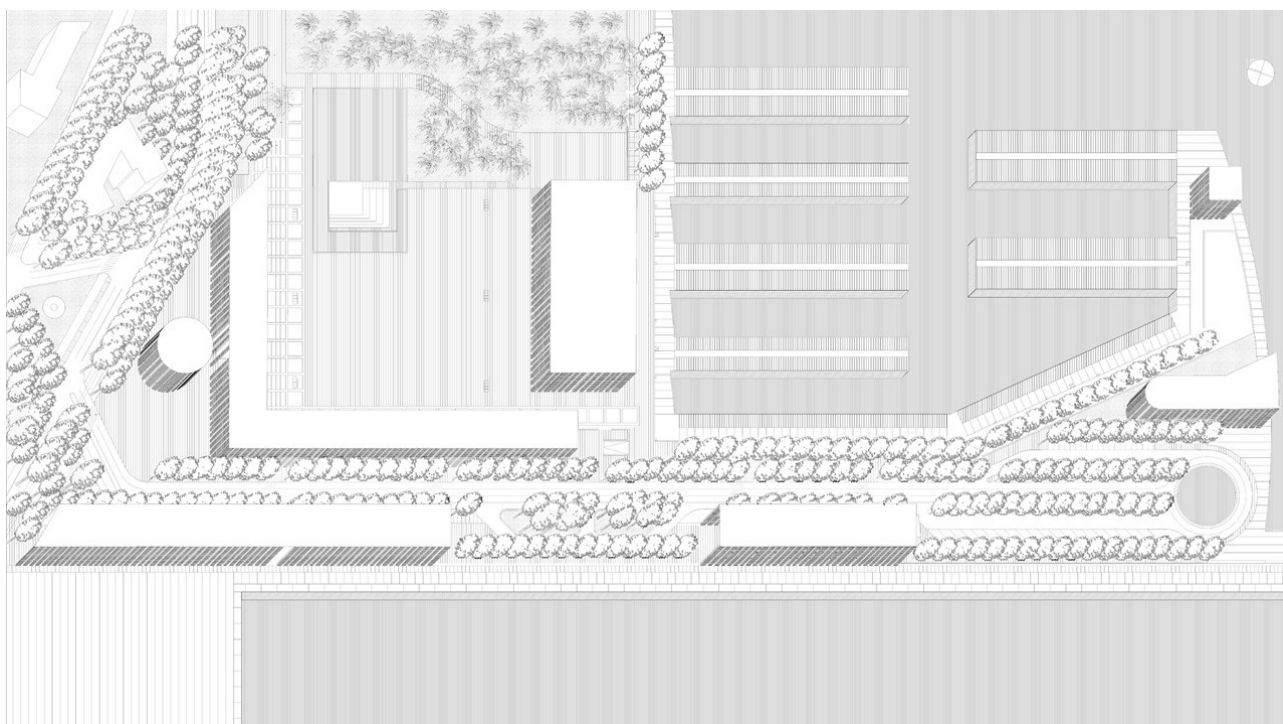
disponibile.

Altri due volumi elementari in calcestruzzo armato a vista, uno a base circolare l'altro a base quadrata, vengono ospitati sotto la loggia alle estremità del volume più grande, al quale sono collegati direttamente.

La concezione di questo complesso deriva dal desiderio di ottenere una immagine forte e facilmente riconoscibile, risolvendo contemporaneamente i problemi climatici e le esigenze funzionali.

Pensiamo che il grande loggiato possa proteggere gli interni dall'inclemente sole meridionale e dalla pioggia, senza negare gli effetti di trasparenza necessari in una stazione marittima immaginata come una grande porta.

La tipologia elementare adottata, nascondendo la sua complessità formale e funzionale all'interno, è disponibile a diventare parte di un insieme urbano omogeneo ed ordinato, già prefigurato chiaramente dal piano del porto.



LO SPAZIO INTERNO E LE FUNZIONI

Il complesso ospita comodamente al suo interno tutte le funzioni indicate nel bando.

I tre piani della parte principale dell'edificio sono costituiti ciascuno da un grande spazio regolare delimitato da una cortina continua trasparente.

Essi sono privi di interferenze strutturali importanti, ad eccezione dei vani scala e dei servizi. Tutte le altre funzioni vengono ospitate in ambienti regolari delimitati da diaframmi

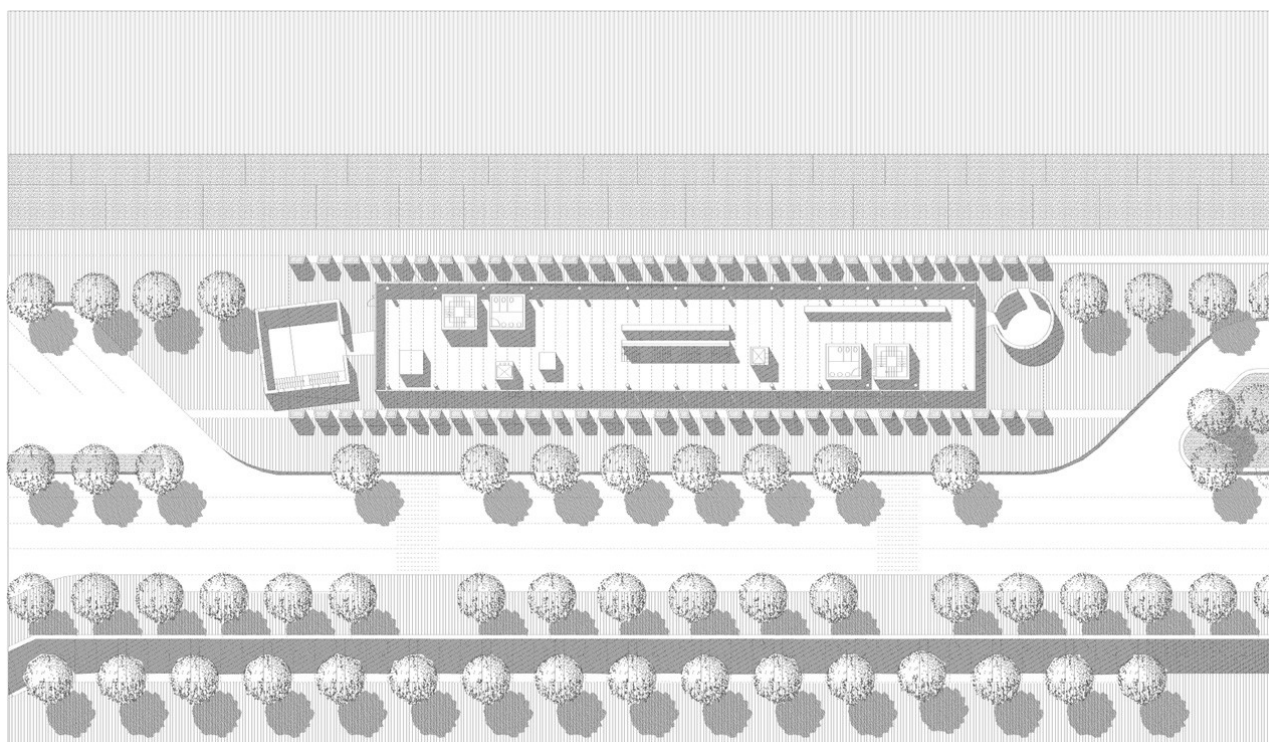
leggeri di legno, acciaio Inox e vetro a due o tre strati, acidato o trasparente.

Il piano terra in particolare, alto quattro metri, è completamente libero ed ospita le funzioni necessarie per l'arrivo e la partenza dei passeggeri.

La biglietteria, il chek-in, un bar, sono immaginati come semplici banconi, il giornalaio, gli ascensori, la dogana, come box di vetro trasparente; le scale ed i servizi come cubi di calcestruzzo armato a faccia vista.

L'ampia scala principale, rettilinea, collega tra loro i piani al centro dell'edificio.

La gran parte dello spazio, fluido e dotato di grande flessibilità, è disponibile come hall e attesa.



Il 1° piano accoglie gli uffici per 80 impiegati, il pronto soccorso, la sanità e la quarantena, ottenuti con diaframmi leggeri in legno, acciaio Inox e vetro; il 2° piano le compagnie di navigazione, negozi, noleggio auto e un ristorante.

Le varie funzioni ai piani sono disimpegnate comodamente da ampi spazi liberi lungo l'intero edificio, collegati direttamente a scale ed ascensori.

Il 3° piano, corrispondente alla terrazza, ospita un bar, ed il livello superiore del ristorante, che potranno disporre di grandi superfici all'aperto protette dal tetto della loggia.

La copertura, oltre ad essere raggiunta dalle scale e dagli ascensori inseriti in scatole vetrate, è forata in alcune parti, in modo da conferire una equilibrata luminosità al piano sottostante.

Due volumi elementari a tre piani, disposti alle estremità opposte del corpo principale, al quale sono direttamente collegati in corrispondenza di ogni piano, accolgono funzioni particolari.

Il cilindro, vicino al chek-in, ospita a piano terra il deposito bagagli in partenza, al 1° piano la capitaneria, al 2° un negozio adiacente ad altri negozi e alle compagnie di navigazione, al terzo una terrazza belvedere.

Il volume parallelepipedo sul lato opposto ospita al piano terra il deposito bagagli in arrivo e la relativa distribuzione, vicino ad un magazzino per le attrezzature di imbarco e sbarco; al primo piano, direttamente collegate attraverso una scala, uffici per la guardia di finanza e la polizia di stato, al 2° piano una espansione panoramica del ristorante, al 3° una terrazza belvedere.

Informazioni

Progetto: Massimo e Gabriella Carmassi

Collaboratori:

Collaborazione grafica: Christopher Evans, David Mount, Salvatore Oggianu

Strutture:

Impianti:

cronologia: 1999

Imprese:

Committenti: Comune di Salerno

CARMASSI STUDIO DI ARCHITETTURA

Indirizzo: Borgo Santi Apostoli, 19 – 50123 Firenze – Tel./Fax: 055 295034 / 055 283591 – E-mail: karmassi@tin.it

Web: www.carmassiarchitecture.com

Acconsentiamo all'uso dei dati personali per la legge 675/96